



IL PROGETTO

Un computer per tutti i bambini delle scuole

■ Lo slogan "Un computer a testa e la scuola è una festa!" sta funzionando. Lo dimostra il consenso che gli operatori del progetto Im-Patto Digitale raccolgono quando visitano le scuole elementari del Lodigiano. In questo periodo sono stati nella scuola Morzenti di Sant'Angelo, alle elementari di Castiraga e a quelle di Caselle Lurani. Ora «l'obiettivo sono i plessi didattici della Bassa - spiega Sara Anelli, operatrice della Cooperativa Emmanuele di Casale - Abbiamo contattato Maleo, ma sono partite lettere destinate anche a una serie di altre scuole della zona».

Quando arrivano in classe, gli educatori raccontano del progetto

Im-Patto Digitale, promosso da Fondazione Cariplo e dall'Impresa sociale Con i Bambini, con l'obiettivo di contrastare il divario digitale e di offrire un computer a tutti i bambini e i ragazzi del territorio che non possono averlo.

Le domande che rivolgono ai bambini riguardano anche il loro rapporto con il mondo digitale e fondamentale è il rapporto con gli insegnanti, che aiutano a capire quali sono i ragazzini che potrebbero avere bisogni reali e danno consigli su come avvicinarli. Un lavoro di squadra e di rete, che è proprio quello a cui aspira il progetto Im-Patto Digitale, che parte dai bisogni prati-

ci per arrivare a individuare le famiglie che hanno anche altre criticità.

Alla fine del loro intervento, le operatrici consegnano ai bambini una cartolina per la richiesta di un computer da avere a casa e le domande sono sempre molto numerose; una richiesta che può essere fatta anche direttamente sul sito <https://percorsiconibambini.it/impattodigitale/scheda-progetto/compiando-la-domanda-di-autocandidatura>, che si trova in calce alla pagina. ■

V. Sca.



Peso: 13%